

COMUNE DI BORGIO TICINO

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Borgo Ticino

Organo di revisione

Verbale del 14 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Borgo Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione /


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. PASSONI Pier Luigi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 03.03.2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 21.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.11.2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
 - ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del:
 - 1) 27.07.2016 relativo alla delibera C.C. n. 31/2016;
 - 2) 14.09.2016 relativo alla delibera G.C. n. 92/16, ratificata con C.C. n. 36/16;
 - 3) 09.11.2016 relativo alla delibera C.C. n. 55/16
- D) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 21.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2754 reversali e n. 2496 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca B.P.M. spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			483.256,72
Riscossioni	779.671,40	3.065.700,62	3.845.372,02
Pagamenti	642.286,87	3.184.322,62	3.826.609,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			502.019,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			502.019,25
di cui per cassa vincolata			170.155,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	502.019,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	170.155,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	170.155,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 170.155,00= con Determina Responsabile del Servizio n. 41 del 17.02.2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	170.155,00
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	170.155,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	484.158,85	944.132,30	483.256,72
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 13.793,39=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.926.205,68	4.598.474,40	3.902.786,20
Impegni di competenza	meno	4.539.493,15	4.327.859,57	3.895.700,18
Saldo		386.712,53	270.614,83	7.086,02
quota di FPV applicata al bilancio	più		339175,64	171914,5
Impegni confluiti nel FPV	meno		171914,5	165207,13
saldo gestione di competenza		386.712,53	437.875,97	13.793,39

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.065.700,62
Pagamenti	(-)	3.184.322,62
<i>Differenza [A]</i>		-118.622,00
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	171.914,50
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	165.207,13
<i>Differenza [B]</i>		6.707,37
Residui attivi	(+)	837.085,58
Residui passivi	(-)	711.377,56
<i>Differenza [C]</i>		125.708,02
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		13.793,39

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	13793,39
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	10000
quota di disavanzo ripianata	0

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84883,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3375078,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2973090,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73251,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	399106,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		14514,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14268,27
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	245,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	87030,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	155778,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	36297,72
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14268,27
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	151574,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	91955,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-12750,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	36297,72
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	23793,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	84.883,64	73.251,47
FPV di parte capitale	87.030,86	91.955,66

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.018.023,45= , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			483.256,72
RISCOSSIONI			3.845.372,02
PAGAMENTI			3.826.609,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			502.019,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			502.019,25
RESIDUI ATTIVI			2.122.625,00
RESIDUI PASSIVI			1.441.413,67
<i>Differenza</i>			681.211,33
<i>meno FPV per spese correnti</i>			73.251,47
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			91.955,66
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.018.023,45

Nei residui attivi non sono compresi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	751.003,12	928.259,27	1.018.023,45
di cui:			
a) parte accantonata		417.828,00	510.460,00
b) Parte vincolata	32.622,61	60.908,66	42.461,70
c) Parte destinata a investimenti	6.811,65	169.705,89	183.253,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		10.000,00		0,00	10.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno prevedere una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.200.493,86	779.671,40	1.285.539,42	- 135.283,04
Residui passivi	1.583.576,81	642.286,87	730.036,11	- 211.253,83

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	3.902.786,20
Totale impegni di competenza	3.895.700,18
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	7.086,02

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale accertamenti residui attivi	2.065.210,82
Totale impegni residui passivi	1.372.322,98
Fondo iniziale di cassa	483.256,72
Avanzo esercizio precedente	928.259,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	247.885,29

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	7.086,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	247.885,29

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	918.259,27
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	10.000,00

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	247.885,29
di cui da gestione corrente	
da gestione in conto capitale	
da gestione partite di giro	

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	7.086,02
di cui da gestione corrente	
da gestione in conto capitale	
da gestione partite di giro	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.183.230,58
----------------------------------	---------------------

Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo :	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	73.251,47
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	91.955,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	1.018.023,45

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	509.100,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.360,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	510.460,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	8.412,41
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.049,29
TOTALE PARTE VINCOLATA	42.461,70

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	183.253,31
TOTALE PARTE DESTINATA	183.253,31

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come evidenziato nella tabella di composizione dell'accantonamento prodotta.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 risulta determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

E' stato calcolato con la media semplice con un importo pari ad € 509.100,00=.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

NON sono state accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON è sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.360,00= sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	85,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	87,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2322,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	127,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	64,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	63,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	927,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	119,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	36,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3467,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2973,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	73,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3046,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	152,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	92,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	244,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3290,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		349,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		349,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

I.M.U.	759.500,00	792.000,00	800.000,00
I.M.U. recupero evasione		157.500,00	90.000,00
I.C.I. recupero evasione	20.000,00	63.481,11	
T.A.S.I.	320.000,00	340.000,00	4.144,00
Addizionale I.R.P.E.F.		308.000,00	310.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.550,00	16.550,00	16.550,00
recupero dubbia esigibilità ici		631,37	1.573,32
recupero dubbia esigibilità tarsu		1.584,84	2.684,85
recupero evasione tasi		5.000,00	
Altre imposte	51.806,68	24.548,37	23.423,10
TOSAP	9.539,02	18.401,89	9.685,66
TARI	477.996,60	457.000,00	464.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		11.131,03	15.304,10
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		391.284,48	580.291,61
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.659.392,30	2.591.113,09	2.321.656,64

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	90.000,00	11.848,88	13,20%	34336,00	147.451,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	90.000,00	11.848,88	13,20%	13,17%	147.451,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	194.880,61	71,72%
Residui della competenza	91.887,68	
Residui totali	286.768,29	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	509.953,88	94.194,86	96.720,87
Riscossione	509.437,88	94.194,86	96.720,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00				
2015	0,00				
2016	0,00				

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	225.525,56	102.899,40	126.857,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	225.525,56	102.899,40	126.857,15

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	598.746,63	459.708,08	
Proventi dei beni dell'ente	79.724,56	57.194,81	273.180,61
Interessi su anticip.ni e crediti	390,67	127,48	
Proventi derivanti da att, controllo e repressione (x 2016)			116.708,93
interessi attivi (x 2016)			2,00
altre entrate da redditi di capitale (x 2016)			26.021,76

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE	2016	FCDE*
accertamento	251.202,01	105.328,19		110.456,79	
riscossione	100.977,71	96.898,45		108.444,30	120.893,00
%riscossione	40,20	92,00	-	98,18	120.893,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	251.202,01	105.328,19	110.456,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	67.000,00	11.567,00	12.587,00
entrata netta	184.202,01	93.761,19	97.869,79
destinazione a spesa corrente vincolata	16.653,99	16.000,00	15.000,00
Perc. X Spesa Corrente	9,04%	17,06%	15,33%
destinazione a spesa per investimenti	17.000,00	32.000,00	19.500,00
Perc. X Investimenti	9,23%	34,13%	19,92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	140.294,05	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.837,63	9,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	127.456,42	90,85%
Residui della competenza	2.012,49	
Residui totali	129.468,91	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: variazione condizioni economiche contratto di affitto antenna H3G.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	25.514,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	17.711,50	69,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	208,15	0,82%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.595,19	29,77%
Residui della competenza	2.220,01	
Residui totali	9.815,20	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	605.223,10	592.544,26	-12.678,84
102	imposte e tasse a carico ente	109.375,51	121.399,46	12.023,95
103	acquisto beni e servizi	1.496.793,24	1.665.026,28	168.233,04
104	trasferimenti correnti	276.582,37	326.057,93	49.475,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	197.578,67	177.032,12	-20.546,55
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	37.303,56	0,00	-37.303,56
110	altre spese correnti		91.030,15	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.678,43=;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (di € 881.057,67 spese complessive) che risulta di euro € 697.491,84=;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha preso atto che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	776.114,32	592.444,26		
Spese macroaggregato 103	54.774,81	60.775,00		
Irap macroaggregato 102	50.168,54	44.272,58		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	881.057,67	697.491,84		
(-) Componenti escluse (B)	87.150,54	44.391,75		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	793.907,13	653.100,09		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2016 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 176.836,63= e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (di € 3.918.699,25=), determina un tasso medio del 4,50%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,502 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,90%	6,42%	5,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.702.856,34	4.298.366,56	3.918.699,25
Nuovi prestiti (+)		44.440,00	
Prestiti rimborsati (-)	-404.489,78	-424.107,31	-399.130,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			10.180,93
Totale fine anno	4.298.366,56	3.918.699,25	3.529.750,18
Nr. Abitanti al 31/12	5.089,00	5.113,00	5.137,00
Debito medio per abitante	844,64	766,42	687,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	217.283,64	197.578,67	176.836,63
Quota capitale	404.489,78	424.107,31	399.106,37
Totale fine anno	621.773,42	621.685,98	575.943,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 48 del...21.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 136.675,98=

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 211.253,83=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	213.920,85	149.925,34	180.847,65	480.887,70	767.266,39	487.196,20	2.280.044,13
di cui Tarsu/tari	136.977,92	53.253,81	97.862,07	106.933,69	117.039,73	124.516,47	636.583,69
di cui F.S.R o F.S.	0,00	2.879,55		18.451,85	22.365,22	49.231,00	92.927,62
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	1.495,17	1.266,81	2.761,98
di cui trasf. Stato					1.495,17	1.266,81	2.761,98
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	217.641,30	50.113,76	52.688,63	490.269,84	339.240,35	344.883,39	1.494.837,27
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	4.027,00	8.441,27	17.891,50	2.220,01	32.579,78
di cui sanzioni CdS	164.695,77	25.256,87	0,00	150.224,40	8.429,74	2.012,49	350.619,27
Tot. Parte corrente	431.562,15	200.039,10	233.536,28	971.157,54	1.108.001,91	833.346,40	3.777.643,38
Titolo IV	191.083,61	24.746,82	0,00	453.761,02	379.727,52	0,00	1.049.318,97
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	98.838,85	0,00	0,00	44.440,00	12.032,14	0,00	155.310,99
Titolo V dal 2016						0,00	
Tot. Parte capitale	289.922,46	24.746,82	0,00	498.201,02	391.759,66	0,00	1.204.629,96
Titolo VI	25.933,85	840,00	5.750,46	12.777,00	9.390,57	0,00	54.691,88
Titolo VI dal 2016						0,00	
Titolo VII dal 2016						0,00	
Titolo IX dal 2016						3.739,18	
Totale Attivi	747.418,46	225.625,92	239.286,74	1.482.135,56	1.509.152,14	837.085,58	5.036.965,22
PASSIVI							
Titolo I	41.952,87	82.925,71	89.155,43	735.179,07	461.681,25	619.990,53	2.030.884,86
Titolo II	581.892,93	86.714,02	219.658,27	983.231,57	647.380,54	80.611,42	2.599.488,75
Titolo III	0,00	0,00	0,00	3.456,26	3.111,60	0,00	6.567,86

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACQUA NOVARA V.CO. (3)	119476,37	148234,44	-28758	6737,5	6125	613	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Nonostante i solleciti, i dati asseverati dall'Organo di revisione della partecipata non risultano ancora pervenuti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il Comune di Borgo Ticino detiene una partecipazione pari al 3% con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese che si occupa del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e una partecipazione del 9% con il Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (CISAS).

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTIO
Organismo partecipato:	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	435.932,19
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	435.932,19

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha inviato in data 19 maggio 2015 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la Delibera C.C n. 24 del 28 aprile 2015 con l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banco BPM

Economo Gnemmi Sabina

Agenti Contabili Interni: Sgobbi Elisa, De Lorenzi Piergiovanni, Gadda Sergio

Concessionari:

- 1) MAZAL GLOBAL SOLUTIONS (in amministrazione straordinaria)
- 2) Equitalia
- 3) Nivicredit

Alla data odierna non risultano presentate tutte le rese del conto dei Concessionari, mancando allo stato quella di MAZAL GLOBAL SOLUTIONS, e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si evidenzia una perdita di esercizio di euro 653.438,08.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, devono essere oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale risultano rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) eventuali gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
 - b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che si ritiene debbano essere sottolineati e attentamente osservati anche nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Non risulta predisposta la relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti sugli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

CONCLUSIONI

Il Revisore prende atto in via preliminare della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata, rispondente ai principi del D.Lgs. 267/2000.

Anche tenuto conto della difficile situazione generale che impone la massima attenzione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica anche in via di ridefinizione, si invita ad un particolare controllo nell'applicazione dell'avanzo ponendo particolare attenzione ai vincoli e alle priorità disposti dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000.

In relazione alle disposizioni in merito al tetto stabilito alle spese di personale degli Enti Locali, esse devono risultare sempre coerenti alle disposizioni vigenti; si rammenta inoltre l'obbligo di non superare i limiti previsti dalla normativa per la spesa di personale.

Si ritiene anche opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di azioni ed interventi mirati a consolidare compiutamente l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, a contenere il ricorso alle anticipazioni di cassa e all'indebitamento complessivo, ed a mantenere o accrescere i valori patrimoniali del Comune.

L'organo di revisione, con le raccomandazioni e osservazioni di cui sopra, conclude esprimendo parere favorevole in merito alla corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione contabile.

Si invita l'Amministrazione Comunale al deposito del Conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria.

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità. Inoltre si segnala la necessità di completare o integrare la documentazione obbligatoria.

L'ORGANO DI REVISIONE
